



«Insieme per educare» col Vangelo nella parrocchia del Sacro Cuore

Negli incontri, frequentati da molti ragazzi e adulti, la comunità di Ladispoli ha ragionato di relazioni tra uomo e donna, bullismo comunicazione con i figli, gestione del conflitto con l'obiettivo di leggere la quotidianità familiare attraverso la Parola di Dio

DI CARLO DI GIANFRANCESCO

Lo scorso 7 aprile, nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Ladispoli, si è tenuto l'ultimo degli incontri del percorso formativo "Insieme per educare". A tema il ruolo della donna e dell'uomo al giorno d'oggi. Anna Maria Rospo, psicologa ed esperta in mediazione familiare, ha approfondito la questione offrendo una prospettiva biologica, psico-sociale e culturale: è emerso che il riconoscimento della diversità è la risorsa che arricchisce e completa l'essere uomo e donna.

L'evento è proseguito con l'analisi del percorso formativo nel suo complesso. Durante gli appuntamenti è stata registrata un'assidua presenza di genitori, ragazzi e operatori parrocchiali con ruolo sociale-educativo, che hanno ragionato di tematiche fondamentali quali i valori della vita, la comunicazione con i figli, la gestione del conflitto, il bullismo e le relazioni familiari. È stato riconosciuto da tutti il raggiungimento dell'obiettivo prefissato: parlare degli aspetti quotidiani della vita attraverso la lettura attualizzata del Vangelo. Ma anche promuovere il riavvicinamento ai valori cristiani e l'importanza della preghiera in famiglia. È stata riconosciuta comunque la difficoltà della Chiesa ad affermarsi in un contesto sociale dove sembra prevalere la superficialità e l'assuefazione a una visione consumistica del mondo e del corpo.

Condivisa da tutti la soddisfazione per aver contribuito a evangelizzare, a diffondere la parola di Gesù in linea con quanto indicato da papa Francesco che richiama a leggere il Vangelo tutti i giorni, «da tenere sempre in tasca», perché ha il potere di cambiare i pensieri e mutare le nostre azioni.

Al termine dell'evento c'è stato l'invito a proseguire nel compito individuale dell'evangelizzazione, come lo stesso pontefice ricorda: «diffondere ovunque la forza redentrice, diventando missionari e araldi della Parola di Dio».

